

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito dell'UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata dalla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio del Segretario generale per la copertura, dell'incarico dirigenziale di livello generale di **consulenza, studio e ricerca**.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita conoscenza della normativa, del funzionamento e dell'organizzazione dell'amministrazione pubblica;
- approfondita conoscenza della normativa, del funzionamento e dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri e esperienza nella gestione dei relativi processi;
- esperienza, con particolare riferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'attività di coordinamento e raccordo organizzativo anche in relazione ai rapporti con le Autorità politiche e con i relativi Uffici di diretta collaborazione;
- esperienza nell'attività di coordinamento di attività amministrative, anche in relazione ai progetti di innovazione organizzativa, di relazioni istituzionali, di partecipazione e rappresentanza presso commissioni e/o gruppi di lavoro e studio;
- esperienza in materia di innovazione organizzativa con riferimento anche ai profili attinenti alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- esperienza in materia di valutazione dei processi e della loro riprogettazione, con particolare riferimento ai progetti di analisi del workflow, di definizione di nuovi modelli organizzativi, di valutazione preventiva dell'impatto e attività di follow-up per la loro adozione;
- conoscenza della materia del "trattamento dei dati personali" e della relativa normativa (europea e nazionale) anche in relazione all'analisi degli adempimenti derivanti dal nuovo Regolamento 2016/679/UE.

Saranno valutati positivamente:

- diploma di laurea in discipline giuridiche;
- attività di docenza.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 7 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni

precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;

- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio del Segretario generale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriausg@governo.it](mailto:segreteriausg@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadip@governo.it](mailto:segreteriadip@governo.it).

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(cons. Tiziano LABRIOLA)

**VISTO:**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Fabio FANELLI)

**SI AUTORIZZA:**

IL SEGRETARIO GENERALE